

ste fabbriche l'organizzazione sindacale non riesce a far fronte al suo compito di difesa delle maestranze. Bisogna porsi — ha concluso Lama — il compito di condurre un tipo di lotta che colpisca economicamente il padrone...

Ma per far questo è necessario andare avanti sulla strada del rinnovamento del sindacato come è stato indicato nel rapporto di Longo.

MASETTI: una migliore propaganda e più intensa attività per migliorare la situazione nelle fabbriche.

E' quindi la volta del compagno Albertino MASETTI che espone alcune esperienze ricavate dalla campagna elettorale in corso. Parla per il rinnovo delle C.I. alla FIAT. A spiegare la situazione difficile che vi è nelle fabbriche torinesi non basta ricercare le cause nel riformismo padronale, nel terrorismo, nel variare delle composizioni delle maestranze, bisogna vedere anche l'altro lato della medaglia: il lavoro del partito e del sindacato contrapposto al monopolio.

Anche la politica di unità — aggiunge l'oratore — non è elaborata in modo giusto e alle proposte unitarie non si accompagna la necessaria denuncia contro gli secessionisti che rendono più difficile al padrone questa debolezza può fare snobbare ai lavoratori il giusto orientamento.

MAMMUCARI: la lotta aziendale è attuale anche per gli edili. La classe operaia nelle zone depresse.

NOCE: la parità del salario è un obiettivo ancora ben lontano. La rivendicazione di un super-salario contrattuale.

La compagna Teresa Noce tratta innanzitutto la questione della parità di salario per le donne. Ella rileva che nel recente accordo interconfederale per la scala mobile la distanza tra la contingenza maschile e quella femminile è stata ridotta di un punto, il che costituisce un successo di principio; tuttavia, ad ogni scatto della scala mobile, la differenza tra paghe maschili e femminili continua ad aumentare. Eppure la Camera italiana ha approvato la convenzione n. 100 del BIT, che sancisce il principio del salario uguale per eguale lavoro, ma questo principio non viene rispettato.

La seduta alla Camera

(Continuazione dalla 1. pagina) dunque il banco di prova dell'unificazione socialista. Conforme alla linea del governo, invece, il discorso di Penazzato, pur con alcune punte critiche e perplessità: egli è tornato su un ritornello al quale gli oratori della maggioranza hanno abituato l'assemblea: l'accordo realizzato all'atto della costituzione del governo aveva un presupposto essenziale, la difesa della democrazia e su quest'altare, evidente o meno, anche Penazzato è disposto a sacrificare le rivendicazioni delle masse contadine, anche di quelle organizzate nelle ACV, e di quelle abbandonate dal centro. Contro il progetto governativo — perché è troppo a sinistra — si sono alzati i monarchici CARAMIA e MARZANO e il laurino PREZIOSI; a favore — anche se personalmente sostenitore della giusta causa permanente — il de ZANONI. Ancora contro il missino ROBERTI. A questo punto è stata chiusa la discussione generale e, uno dopo l'altro han-

che anche un accordo positivo come quello ricevuto dal «Pignone» sancisce per tutte le donne un premio di produzione inferiore a quello del manovale comune. Avviene che le stesse fabbriche, in alcuni sindacati per il contratto nazionale (zuccherieri, conserve animali) prevedono il mantenimento delle distanze salariali. Avviene che già da tempo si introducono delle paghe di classe si creino sottoclassi inferiori per le donne. Bisogna dunque decidersi a rivendicare un effettivo accorciamento delle distanze e battersi energeticamente per questa rivendicazione.

Quindi la compagna Noce affronta il problema delle forme di salario aziendale, notando che concorrono indicazioni precise in proposito. Infatti varie categorie non riescono ancora a dare vita a lotte aziendali efficaci. Gli stessi contratti di lavoro dovrebbero prevedere un super-salario aziendale, da contrattarsi fabbrica per fabbrica sulla base della resa per ora-operario. Il salario aziendale dovrebbe collegato al rendimento operaio e non alla produzione della fabbrica, la quale subisce degli alti e bassi congiunturali. Così si dice alla tribuna il compagno Vittorio BARDINI, il quale riferisce al C. sul fatto che il costo nella zona mineraria della Toscana (la zona metallifera dell'Amiata e il grossetano) contro la Montecatini e contro i monopoli del mercato di carbone, i profitti realizzati dai padroni delle miniere si contrappongono alla disoccupazione di massa, il cattivo trattamento salariale, gli infortuni, le malattie professionali che mettono vittime.

Si è però in un periodo favorevole dal punto di vista della produzione e della richiesta del mercato e dell'esportazione. Perciò i lavoratori di queste zone si battono per la riapertura delle miniere chiuse, per la fine del sistema di collaudi a rapina, per il rinnovo e l'ammodernamento degli impianti, per l'assorbimento della manodopera disoccupata, per la riduzione dell'orario settimanale di 36 ore a parità di salario. Queste rivendicazioni pongono sul tappeto il problema del controllo sui profitti e sugli investimenti. Qui il problema della utilizzazione dell'IRI come strumento per la realizzazione dell'espansione produttiva, il problema della revoca delle concessioni minerarie alle società multinazionali, nella quale un ruolo di primo piano dovrebbero giocare gli strumenti di cui lo Stato dispone, il partito e le organizzazioni di massa, che piano piano far discendere una più sollecita e più concreta iniziativa. Ciò può avvenire grazie a uno studio più attento delle stesse impostazioni concrete del governo, fatte e provvedimenti, nei confronti di quei settori e di quei problemi, per i quali anche noi abbiamo indicato delle soluzioni.

STIMILLI: il processo di concentrazione monopolistica impone la creazione di un coordinamento tra i partiti, i sindacati, le organizzazioni di massa. L'ultimo oratore della giornata è il compagno Sandro Stimilli. Egli afferma la necessità che dalla impostazione generale di una politica economica antimonopolistica, nella quale un ruolo di primo piano dovrebbero giocare gli strumenti di cui lo Stato dispone, il partito e le organizzazioni di massa, che piano piano far discendere una più sollecita e più concreta iniziativa. Ciò può avvenire grazie a uno studio più attento delle stesse impostazioni concrete del governo, fatte e provvedimenti, nei confronti di quei settori e di quei problemi, per i quali anche noi abbiamo indicato delle soluzioni.

TRENTIN: per i sindacati operai da contrapporre ai programmi padronali di investimento. Un forma italiana di salario garantito.

Il comp. Bruno Trentin, che parla subito dopo, sottolinea l'esigenza di arrivare a forme di rivendicazione e di lotta ancora più nitide, più semplici, che determinino la mobilitazione unitaria dei lavoratori. Ciò richiede che l'organizzazione sindacale nazionale sia il meglio attrezzata, che sia capace di affrontare e alle organizzazioni di base una comprensione e una conoscenza autonoma dei problemi salariali e organizzativi di fabbrica. Nessun obiettivo di lot-

ta a grandi complessi che occupano in una stessa zona mille, duemila, tremila operai. Un limite alla politica aziendale può venire dall'ambiente economicamente arretrato nel quale sono alcune grandi fabbriche: la BPD di Colferro, la Pirelli di Tivoli, la cartiera di Isola Liri, la CISA di Rieti. Qui occorre che la classe operaia sappia collegare le proprie rivendicazioni alla lotta per modificare l'ambiente circostante e sappia mettersi alla testa del movimento di rinascita delle zone depresse. Altimenti le sue stesse rivendicazioni non riusciremo ad affermarci.

Infine Mammucari insiste sull'esigenza di diminuire il distacco sempre crescente tra il reddito degli occupati e il reddito dei disoccupati, battendosi per un miglioramento del trattamento economico di questi ultimi. Il reddito medio di un disoccupato è di 80 mila lire l'anno, cioè come otto anni fa, mentre il reddito del manovale nel frattempo è sostanzialmente aumentato.

BARDINI: l'unità del fronte operaio nelle zone minerarie della Toscana.

Va poi alla tribuna il compagno Vittorio BARDINI, il quale riferisce al C. sul fatto che il costo nella zona mineraria della Toscana (la zona metallifera dell'Amiata e il grossetano) contro la Montecatini e contro i monopoli del mercato di carbone, i profitti realizzati dai padroni delle miniere si contrappongono alla disoccupazione di massa, il cattivo trattamento salariale, gli infortuni, le malattie professionali che mettono vittime.

TRENTIN: per i sindacati operai da contrapporre ai programmi padronali di investimento. Un forma italiana di salario garantito.

Il comp. Bruno Trentin, che parla subito dopo, sottolinea l'esigenza di arrivare a forme di rivendicazione e di lotta ancora più nitide, più semplici, che determinino la mobilitazione unitaria dei lavoratori. Ciò richiede che l'organizzazione sindacale nazionale sia il meglio attrezzata, che sia capace di affrontare e alle organizzazioni di base una comprensione e una conoscenza autonoma dei problemi salariali e organizzativi di fabbrica. Nessun obiettivo di lot-

TRENTIN: per i sindacati operai da contrapporre ai programmi padronali di investimento. Un forma italiana di salario garantito.

no parlato i tre relatori di minoranza: DANIELE, monarchico, SAMPIETRO, socialista e GRIFONE, comunista. Il primo ha riaffermato le posizioni poco prima illustrate da Roberti e in precedenza da altri oratori monarchici; SAMPIETRO e GRIFONE, con due lucidi discorsi, hanno riassunto la battaglia condotta da dieci anni a questa parte dalle sinistre e, in difesa della democrazia, si sono posti in corso. Al momento del primo voto — hanno rilevato — le posizioni sono assolutamente chiare: comunisti e socialisti sono fermi sul vecchio progetto, se ne sono abbandonati dal centro. Contro il progetto governativo — perché è troppo a sinistra — si sono alzati i monarchici CARAMIA e MARZANO e il laurino PREZIOSI; a favore — anche se personalmente sostenitore della giusta causa permanente — il de ZANONI. Ancora contro il missino ROBERTI. A questo punto è stata chiusa la discussione generale e, uno dopo l'altro han-

la va escluso o trascurato. Ma è giusto puntare particolarmente su obiettivi tipici suscettibili di allargare il movimento, di farlo uscire dal chiuso della singola azienda; su obiettivi tipici, capaci di dar vita a un movimento convergente di gruppi di imprese o di interi settori. Certe situazioni aziendali — come i problemi della Fiat di Montecatini — non possono in se stesse rendere difficile una lotta generale. Bisogna invece intervenire nel momento stesso in cui il programma viene elaborato. Lo sviluppo dell'autonomia tecnica è particolarmente urgente. E anzi — afferma Trentin — ad un certo punto si imporrà inevitabilmente il problema di studiare una forma italiana di «salario garantito».

A questo rinnovamento della politica sindacale deve corrispondere un'organizzazione sindacale moderna e ricca di nuove strutture. Tanto più questo è necessario, al fine di evitare il pericolo attuale che la CGIL diventi una «confederazione» di correnti. Non si tratta di tornare al «sindacato puro», bensì di far sorgere un sindacato che assicuri la tutela costante degli interessi dei lavoratori. Il sindacato deve avere la possibilità di condurre lunghe lotte, deve disporre di casse di resistenza, deve avere una sua sistemata democrazia interna con referendum e consultazioni degli iscritti e dei non iscritti, deve rafforzare così il suo prestigio. E questo il terreno più sicuro per far avanzare, nelle condizioni attuali, il processo di unità sindacale.

STIMILLI: il processo di concentrazione monopolistica impone la creazione di un coordinamento tra i partiti, i sindacati, le organizzazioni di massa.

L'ultimo oratore della giornata è il compagno Sandro Stimilli. Egli afferma la necessità che dalla impostazione generale di una politica economica antimonopolistica, nella quale un ruolo di primo piano dovrebbero giocare gli strumenti di cui lo Stato dispone, il partito e le organizzazioni di massa, che piano piano far discendere una più sollecita e più concreta iniziativa. Ciò può avvenire grazie a uno studio più attento delle stesse impostazioni concrete del governo, fatte e provvedimenti, nei confronti di quei settori e di quei problemi, per i quali anche noi abbiamo indicato delle soluzioni.

TRENTIN: per i sindacati operai da contrapporre ai programmi padronali di investimento. Un forma italiana di salario garantito.

Il comp. Bruno Trentin, che parla subito dopo, sottolinea l'esigenza di arrivare a forme di rivendicazione e di lotta ancora più nitide, più semplici, che determinino la mobilitazione unitaria dei lavoratori. Ciò richiede che l'organizzazione sindacale nazionale sia il meglio attrezzata, che sia capace di affrontare e alle organizzazioni di base una comprensione e una conoscenza autonoma dei problemi salariali e organizzativi di fabbrica. Nessun obiettivo di lot-

TRENTIN: per i sindacati operai da contrapporre ai programmi padronali di investimento. Un forma italiana di salario garantito.

no parlato i tre relatori di minoranza: DANIELE, monarchico, SAMPIETRO, socialista e GRIFONE, comunista. Il primo ha riaffermato le posizioni poco prima illustrate da Roberti e in precedenza da altri oratori monarchici; SAMPIETRO e GRIFONE, con due lucidi discorsi, hanno riassunto la battaglia condotta da dieci anni a questa parte dalle sinistre e, in difesa della democrazia, si sono posti in corso. Al momento del primo voto — hanno rilevato — le posizioni sono assolutamente chiare: comunisti e socialisti sono fermi sul vecchio progetto, se ne sono abbandonati dal centro. Contro il progetto governativo — perché è troppo a sinistra — si sono alzati i monarchici CARAMIA e MARZANO e il laurino PREZIOSI; a favore — anche se personalmente sostenitore della giusta causa permanente — il de ZANONI. Ancora contro il missino ROBERTI. A questo punto è stata chiusa la discussione generale e, uno dopo l'altro han-

Gli avvenimenti sportivi



MISTER CARVER

Due importanti provvedimenti presi alla vigilia del «Derby»

Carver e Sarosi riconfermati anche per il prossimo anno

Il tecnico biancazzurro ha firmato ieri sera il nuovo contratto — Non è previsto nessun «ritiro» per le due squadre

Due fatti significativi sono stati registrati ieri alla vigilia del «derby» capitolino e cioè che i due allenatori delle squadre, mister Carver e Giorgio Sarosi, sono stati entrambi riconfermati dalle rispettive società per la prossima stagione. Infatti, mentre per Sarosi il C.D. giallorosso dovrà attendere il «placet» della commissione tecnica, mister Carver ha già firmato il nuovo contratto. I due fatti sono stati annunciati nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede del club biancoazzurro.

La Fiorentina ha firmato il nuovo contratto con il tecnico biancoazzurro, che ha già firmato il nuovo contratto. I due fatti sono stati annunciati nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella sede del club biancoazzurro.

Il tecnico biancazzurro ha firmato ieri sera il nuovo contratto — Non è previsto nessun «ritiro» per le due squadre

I ragazzi giallorossi in finale a Viareggio (Dal nostro corrispondente)

NEANCHE GLI ALABARDATI RIESCONO A FERMARE LA CAPOLISTA

Il Milan si ripete a Valmaura: battuta la Triestina per 3 a 1

Hanno segnato Bean (2), Bredesen e Clemente — La tattica dei triestini ha agevolato il compito dei rossoneri

TRIESTINA: Bandini, Belloni, Brunazzi, Stolla, Ferrario, Tullissi, Natali, Sotgiu, Clemente. **MILAN:** Buffon, Maldini, Berardo, Liedholm, Zambier, Fontana, Mariani, Galli, Bean, Schiaffino, Bredesen. **ARBITRO:** Grilli (Austria). **RETE:** nel primo tempo al 25' Bean; nella ripresa al 9' Bean, all'11' Bredesen, all'29' Clemente. **NOTE:** spettatori 10 mila circa, terreno buono; al 10' della ripresa Buffon si è infortunato uccidendo su Ferrario ma ha potuto riprendere subito.

Il Milan ha segnato tre gol contro la Triestina, battendola per 3 a 1. I gol sono stati realizzati da Bean (2), Bredesen e Clemente. La tattica dei triestini ha agevolato il compito dei rossoneri.

RIENTRATI IN UNGERIA sei giocatori dell'Honved

SIENA-LAZIO 0-0

BUFFALO MERLO

Il pugilato a Bologna

In semifinale questa sera i laziali Di Camillo, Moggi, Amati e Germani

BOLAGNA, 27. — Domattino si sono disputati i quarti di finale del pugilato, con Di Camillo, Moggi, Amati e Germani in semifinale.

CLASSIFICA

Milan	21	4	1	42	25	32
Fiorentina	21	5	1	32	26	25
Lazio	10	5	6	32	25	25
Sampdoria	9	2	5	28	21	21
Roma	8	6	3	33	25	22
Inter	8	6	3	33	25	22
Juventus	6	9	6	28	21	21
Bologna	6	8	7	29	23	23
Parma	6	8	7	29	23	23
Spal	2	9	2	16	12	20
Padova	2	9	2	16	12	20
Atalanta	2	9	2	16	12	20
Genoa	2	9	2	16	12	20
Lazio	2	9	2	16	12	20
Torino	2	9	2	16	12	20
Palermo	2	9	2	16	12	20

I CANNONIERI

Il reti: Da Costa — 12 reti; Bean — 10 reti; Bredesen — 9 reti; Sotgiu — 8 reti; Maldini — 7 reti; Fontana — 6 reti; Mariani — 5 reti; Schiaffino — 4 reti; Clemente — 3 reti; Natali — 2 reti; Sotgiu — 1 rete.

PAREGGIANDO A ZURIGO COL GRASSHOPPERS (2-2)

La Fiorentina in semifinale nella Coppa dei Campioni

I ragazzi di Bernadini meritavano di vincere — I goal sono stati realizzati da Julinho, Montuori, Ballaman e Vuko

GRASSHOPPERS: Elsener, Bouvard, Koch, Winterhagen, Frosio, Magister, Ballaman, Hagen, Vuko, Hussy, Burel, Fiodenti, Torna, Zavan, Cervato, Srammelli, Rossetti, Segato, Julinho, Gratton, Taccola, Montuori, Parodi. **ARBITRO:** Selpelt (Austria). **SEGNALINE:** signori Roman e Stoll (Austria).

ZURIGO, 27. — Su un campo ridotto a un pantano e nonostante l'arbitraggio poco felice i viola sono usciti imbattuti dall'incontro con i Grasshoppers, ottenendo il pareggio più prestigioso perché equivale ad un biglietto d'ingresso per le semifinali della coppa dei campioni. Il risultato è stato raggiunto grazie al goal di Julinho, Montuori, Ballaman e Vuko.

LA SECONDA GARA DELLA «SETTIMANA»

Al ravennate Morini il Giro della Sardegna

SASSARI, 27. — Salvatore Morini, dell'A.S. Ravenna, ha vinto la prima frazione della gara «Settimana» della Sardegna, con un tempo di 1h 10' e 30".

CLASIFICA DEL GIRO DELLA SARDEGNA: 1) Morini (A.S. Ravenna) 1h 10' 30"; 2) Basso (A.S. Roma) 1h 11' 00"; 3) Basso (A.S. Roma) 1h 11' 30"; 4) Basso (A.S. Roma) 1h 12' 00"; 5) Basso (A.S. Roma) 1h 12' 30"; 6) Basso (A.S. Roma) 1h 13' 00"; 7) Basso (A.S. Roma) 1h 13' 30"; 8) Basso (A.S. Roma) 1h 14' 00"; 9) Basso (A.S. Roma) 1h 14' 30"; 10) Basso (A.S. Roma) 1h 15' 00".

CLASIFICA DEL GIRO DELLA SARDEGNA: 1) Morini (A.S. Ravenna) 1h 10' 30"; 2) Basso (A.S. Roma) 1h 11' 00"; 3) Basso (A.S. Roma) 1h 11' 30"; 4) Basso (A.S. Roma) 1h 12' 00"; 5) Basso (A.S. Roma) 1h 12' 30"; 6) Basso (A.S. Roma) 1h 13' 00"; 7) Basso (A.S. Roma) 1h 13' 30"; 8) Basso (A.S. Roma) 1h 14' 00"; 9) Basso (A.S. Roma) 1h 14' 30"; 10) Basso (A.S. Roma) 1h 15' 00".

SPORT-FLASH-SPORT

Calcio: Massi sarà operato al menisco

MILANO, 27. — Oscar Massi sarà operato al menisco. La gravità dell'incidente è stata confermata dagli ultimi esami medici. Il giocatore torinese si sottoporrà all'operazione di intervento chirurgico il giorno 28.

Presenti numerosi spettatori

BRUXELLES, 27. — Il sorteggio per il campionato di calcio giovanile si è svolto a Bruxelles. I giocatori scelti sono: Alfa Romeo (1), Lazio (2), Fiorentina (3), Roma (4), Inter (5), Juventus (6), Milan (7), Sampdoria (8), Bologna (9), Parma (10), Genoa (11), Padova (12), Atalanta (13), Verona (14), Vicenza (15), Cagliari (16), Fiorentina (17), Lazio (18), Roma (19), Inter (20), Juventus (21), Milan (22), Sampdoria (23), Bologna (24), Parma (25), Genoa (26), Padova (27), Atalanta (28), Verona (29), Vicenza (30), Cagliari (31), Fiorentina (32), Lazio (33), Roma (34), Inter (35), Juventus (36), Milan (37), Sampdoria (38), Bologna (39), Parma (40), Genoa (41), Padova (42), Atalanta (43), Verona (44), Vicenza (45), Cagliari (46), Fiorentina (47), Lazio (48), Roma (49), Inter (50), Juventus (51), Milan (52), Sampdoria (53), Bologna (54), Parma (55), Genoa (56), Padova (57), Atalanta (58), Verona (59), Vicenza (60), Cagliari (61), Fiorentina (62), Lazio (63), Roma (64), Inter (65), Juventus (66), Milan (67), Sampdoria (68), Bologna (69), Parma (70), Genoa (71), Padova (72), Atalanta (73), Verona (74), Vicenza (75), Cagliari (76), Fiorentina (77), Lazio (78), Roma (79), Inter (80), Juventus (81), Milan (82), Sampdoria (83), Bologna (84), Parma (85), Genoa (86), Padova (87), Atalanta (88), Verona (89), Vicenza (90), Cagliari (91), Fiorentina (92), Lazio (93), Roma (94), Inter (95), Juventus (96), Milan (97), Sampdoria (98), Bologna (99), Parma (100), Genoa (101), Padova (102), Atalanta (103), Verona (104), Vicenza (105), Cagliari (106), Fiorentina (107), Lazio (108), Roma (109), Inter (110), Juventus (111), Milan (112), Sampdoria (113), Bologna (114), Parma (115), Genoa (116), Padova (117), Atalanta (118), Verona (119), Vicenza (120), Cagliari (121), Fiorentina (122), Lazio (123), Roma (124), Inter (125), Juventus (126), Milan (127), Sampdoria (128), Bologna (129), Parma (130), Genoa (131), Padova (132), Atalanta (133), Verona (134), Vicenza (135), Cagliari (136), Fiorentina (137), Lazio (138), Roma (139), Inter (140), Juventus (141), Milan (142), Sampdoria (143), Bologna (144), Parma (145), Genoa (146), Padova (147), Atalanta (148), Verona (149), Vicenza (150), Cagliari (151), Fiorentina (152), Lazio (153), Roma (154), Inter (155), Juventus (156), Milan (157), Sampdoria (158), Bologna (159), Parma (160), Genoa (161), Padova (162), Atalanta (163), Verona (164), Vicenza (165), Cagliari (166), Fiorentina (167), Lazio (168), Roma (169), Inter (170), Juventus (171), Milan (172), Sampdoria (173), Bologna (174), Parma (175), Genoa (176), Padova (177), Atalanta (178), Verona (179), Vicenza (180), Cagliari (181), Fiorentina (182), Lazio (183), Roma (184), Inter (185), Juventus (186), Milan (187), Sampdoria (188), Bologna (189), Parma (190), Genoa (191), Padova (192), Atalanta (193), Verona (194), Vicenza (195), Cagliari (196), Fiorentina (197), Lazio (198), Roma (199), Inter (200), Juventus (201), Milan (202), Sampdoria (203), Bologna (204), Parma (205), Genoa (206), Padova (207), Atalanta (208), Verona (209), Vicenza (210), Cagliari (211), Fiorentina (212), Lazio (213), Roma (214), Inter (215), Juventus (216), Milan (217), Sampdoria (218), Bologna (219), Parma (220), Genoa (221), Padova (222), Atalanta (223), Verona (224), Vicenza (225), Cagliari (226), Fiorentina (227), Lazio (228), Roma (229), Inter (230), Juventus (231), Milan (232), Sampdoria (233), Bologna (234), Parma (235), Genoa (236), Padova (237), Atalanta (238), Verona (239), Vicenza (240), Cagliari (241), Fiorentina (242), Lazio (243), Roma (244), Inter (245), Juventus (246), Milan (247), Sampdoria (248), Bologna (249), Parma (250), Genoa (251), Padova (252), Atalanta (253), Verona (254), Vicenza (255), Cagliari (256), Fiorentina (257), Lazio (258), Roma (259), Inter (260), Juventus (261), Milan (262), Sampdoria (263), Bologna (264), Parma (265), Genoa (266), Padova (267), Atalanta (268), Verona (269), Vicenza (270), Cagliari (271), Fiorentina (272), Lazio (273), Roma (274), Inter (275), Juventus (276), Milan (277), Sampdoria (278), Bologna (279), Parma (280), Genoa (281), Padova (282), Atalanta (283), Verona (284), Vicenza (285), Cagliari (286), Fiorentina (287), Lazio (288), Roma (289), Inter (290), Juventus (291), Milan (292), Sampdoria (293), Bologna (294), Parma (295), Genoa (296), Padova (297), Atalanta (298), Verona (299), Vicenza (300), Cagliari (301), Fiorentina (302), Lazio (303), Roma (304), Inter (305), Juventus (306), Milan (307), Sampdoria (308), Bologna (309), Parma (310), Genoa (311), Padova (312), Atalanta (313), Verona (314), Vicenza (315), Cagliari (316), Fiorentina (317), Lazio (318), Roma (319), Inter (320), Juventus (321), Milan (322), Sampdoria (323), Bologna (324), Parma (325), Genoa (326), Padova (327), Atalanta (328), Verona (329), Vicenza (330), Cagliari (331), Fiorentina (332), Lazio (333), Roma (334), Inter (335), Juventus (336), Milan (337), Sampdoria (338), Bologna (339), Parma (340), Genoa (341), Padova (342), Atalanta (343), Verona (344), Vicenza (345), Cagliari (346), Fiorentina (347), Lazio (348), Roma (349), Inter (350), Juventus (351), Milan (352), Sampdoria (353), Bologna (354), Parma (355), Genoa (356), Padova (357), Atalanta (358), Verona (359), Vicenza (360), Cagliari (361), Fiorentina (362), Lazio (363), Roma (364), Inter (365), Juventus (366), Milan (367), Sampdoria (368), Bologna (369), Parma (370), Genoa (371), Padova (372), Atalanta (373), Verona (374), Vicenza (375), Cagliari (376), Fiorentina (377), Lazio (378), Roma (379), Inter (380), Juventus (381), Milan (382), Sampdoria (383), Bologna (384), Parma (385), Genoa (386), Padova (387), Atalanta (388), Verona (389), Vicenza (390), Cagliari (391), Fiorentina (392), Lazio (393), Roma (394), Inter (395), Juventus (396), Milan (397), Sampdoria (398), Bologna (399), Parma (400), Genoa (401), Padova (402), Atalanta (403), Verona (404), Vicenza (405), Cagliari (406), Fiorentina (407), Lazio (408), Roma (409), Inter (410), Juventus (411), Milan (412), Sampdoria (413), Bologna (414), Parma (415), Genoa (416), Padova (417), Atalanta (418), Verona (419), Vicenza (420), Cagliari (421), Fiorentina (422), Lazio (423), Roma (424), Inter (425), Juventus (426), Milan (427), Sampdoria (428), Bologna (429), Parma (430), Genoa (431), Padova (432), Atalanta (433), Verona (434), Vicenza (435), Cagliari (436), Fiorentina (437), Lazio (438), Roma (439), Inter (440), Juventus (441), Milan (442), Sampdoria (443), Bologna (444), Parma (445), Genoa (446), Padova (447), Atalanta (448), Verona (449), Vicenza (450), Cagliari (451), Fiorentina (452), Lazio (453), Roma (454), Inter (455), Juventus (456), Milan (457), Sampdoria (458), Bologna (459), Parma (460), Genoa (461), Padova (462), Atalanta (463), Verona (464), Vicenza (465), Cagliari (466), Fiorentina (467), Lazio (468), Roma (469), Inter (470), Juventus (471), Milan (472), Sampdoria (473), Bologna (474), Parma (475), Genoa (476), Padova (477), Atalanta (478), Verona (479), Vicenza (480), Cagliari (481), Fiorentina (482), Lazio (483), Roma (484), Inter (485), Juventus (486), Milan (487), Sampdoria (488), Bologna (489), Parma (490), Genoa (491), Padova (492), Atalanta (493), Verona (494), Vicenza (495), Cagliari (496), Fiorentina (497), Lazio (498), Roma (499), Inter (500), Juventus (501), Milan (502), Sampdoria (503), Bologna (504), Parma (505), Genoa (506), Padova (507), Atalanta (508), Verona (509), Vicenza (510), Cagliari (511), Fiorentina (512), Lazio (513), Roma (514), Inter (515), Juventus (516), Milan (517), Sampdoria (518), Bologna (519), Parma (520), Genoa (521), Padova (522), Atalanta (523), Verona (524), Vicenza (525), Cagliari (526), Fiorentina (527), Lazio (528), Roma (529), Inter (530), Juventus (531), Milan (532), Sampdoria (533), Bologna (534), Parma (535), Genoa (536), Padova (537), Atalanta (538), Verona (539), Vicenza (540), Cagliari (541), Fiorentina (542), Lazio (543), Roma (544), Inter (545), Juventus (546), Milan (547), Sampdoria (548), Bologna (549), Parma (550), Genoa (551), Padova (552), Atalanta (553), Verona (554), Vicenza (555), Cagliari (556), Fiorentina (557), Lazio (558), Roma (559), Inter (560), Juventus (561), Milan (562), Sampdoria (563), Bologna (564), Parma (565), Genoa (566), Padova (567), Atalanta (568), Verona (569), Vicenza (570), Cagliari (571), Fiorentina (572), Lazio (573), Roma (574), Inter (575), Juventus (576), Milan (577), Sampdoria (578), Bologna (579), Parma (580), Genoa (581), Padova (582), Atalanta (583), Verona (584), Vicenza (585), Cagliari (586), Fiorentina (587), Lazio (588), Roma (589), Inter (590), Juventus (591), Milan (592), Sampdoria (593), Bologna (594), Parma (595), Genoa (596), Padova (597), Atalanta (598), Verona (599), Vicenza (600), Cagliari (601), Fiorentina (602), Lazio (603), Roma (604), Inter (605), Juventus (606), Milan (607), Sampdoria (608), Bologna (609), Parma (610), Genoa (611), Padova (612), Atalanta (613), Verona (614), Vicenza (615), Cagliari (616), Fiorentina (617), Lazio (618), Roma (619), Inter (620), Juventus (621), Milan (622), Sampdoria (623), Bologna (624), Parma (625), Genoa (626), Padova (627), Atalanta (628), Verona (629), Vicenza (630), Cagliari (631), Fiorentina (632), Lazio (633), Roma (634), Inter (635), Juventus (636), Milan (637), Sampdoria (638), Bologna (639), Parma (640), Genoa (641), Padova (642), Atalanta (643), Verona (644), Vicenza (645), Cagliari (646), Fiorentina (647), Lazio (648), Roma (649), Inter (650), Juventus (651), Milan (652), Sampdoria (653), Bologna (654), Parma (655), Genoa (656), Padova (657), Atalanta (658), Verona (659), Vicenza (660), Cagliari (661), Fiorentina (662), Lazio (663), Roma (664), Inter (665), Juventus (666), Milan (667), Sampdoria (668), Bologna (669), Parma (670), Genoa (671), Padova (672), Atalanta (673), Verona (674), Vicenza (675), Cagliari (676), Fiorentina (677), Lazio (678), Roma (679), Inter (680), Juventus (681), Milan (682), Sampdoria (683), Bologna (684), Parma (685), Genoa (686), Padova (687), Atalanta (688), Verona (689), Vicenza (690), Cagliari (691), Fiorentina (692), Lazio (693), Roma (694), Inter (695), Juventus (696), Milan (697), Sampdoria (698), Bologna (699), Parma (700), Genoa (701), Padova (702), Atalanta (70